

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica

04\_21 settembre 2013  
Settima edizione

MI Settembre  
Musica  
TO

Milano  
Teatro Nuovo

Mercoledì 11.IX.2013  
ore 21

*Luis Bacalov in quartetto*

Luis Bacalov pianoforte  
Giovanni Tommaso contrabbasso  
Juanjo Mosalini bandoneon  
Daniel Bacalov percussioni

Bacalov  
Gardel  
Villoldo  
Tommaso  
Piazzolla

18°



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



*Luis Bacalov in quartetto*

**Luis Bacalov** (Buenos Aires, 1933)

*Mato Grosso* 10 min. ca

*Bagualando* 5 min. ca

*Puente a 6/8* 8 min. ca

*Tristies* 9 min. ca

**Carlos Gardel** (1890-1935)

*El día que me quieras* per pianoforte solo 6 min. ca

**Angel Villoldo** (1861-1919)

*El Choclo* per pianoforte solo 5 min. ca

---

**Luis Bacalov**

*Paralelo á paralelo* 10 min. ca

*Ricercare Baires I* 4 min. ca

*Tangana Ostinato* 4 min. ca

*Astoreando* 5 min. ca

**Giovanni Tommaso** (Lucca, 1941)

*Tangoing* 4 min. ca

**Astor Piazzolla** (1921-1992)

*Invierno Porteño* 7 min. ca

*Libertango* 5 min. ca

**Luis Bacalov**, pianoforte  
**Giovanni Tommaso**, contrabbasso  
**Juanjo Mosalini**, bandoneon  
**Daniel Bacalov**, percussioni



## Suadenti suoni e ritmi latini

Ascoltare Luis Bacalov in quartetto significa incontrare culture ed esperienze musicali di diversa provenienza, senza la necessità di distinguere tra musica colta e popolare. Nella sua attività compositiva così come in quella di esecutore, Bacalov lascia emergere l'amore per Debussy, Ravel, Gershwin e, ovviamente, per Piazzolla, forte della sua formazione classica e parimenti della sua profonda conoscenza della musica argentina. Il suo nome è spesso associato all'Oscar vinto con la colonna sonora per *Il postino*, ma il suo percorso artistico, oltre alla musica per film, ha attraversato generi diversi: dalle canzoni scritte negli anni Sessanta e Settanta per i New Trolls fino alla sua personale ricerca intorno alla forma del tango. Seguendo la lezione di Piazzolla, Bacalov si propone come compositore dallo stile brillante e conciso e, quando suona in quartetto, tale stile diventa anche una chiave interpretativa condivisa con tutti gli elementi dell'ensemble.

Il primo pezzo in programma, *Mato Grosso*, si basa su musiche etniche e urbane del Brasile, fra cui il samba. Echeggiano 'canti' di flauti indigeni e di uccelli, rivisitati pianisticamente, citazione di frammenti registrati o annotati da musicologi e ornitologi (sull'esempio di Olivier Messiaen). *Bagualando* si ispira alle 'bagualas', canti tradizionali delle popolazioni indigene del nord-ovest argentino, accompagnati solitamente dal 'bombo', uno strumento a percussione della famiglia dei membranofoni. Nell'interpretazione di Bacalov, «l'aggiunta di armonie lontane dai canti originali non tradisce il *pathos* solenne e doloroso di queste musiche, composte su testi che non nascondono rabbia, contraddizioni e ambiguità di una condizione subalterna alle popolazioni di origine europea». *Puente a 6/8* gioca su alcune musiche tradizionali sudamericane e africane – 'gatto', 'chacarera', 'candombe' e alcuni 'toques de Macumba' – e con il ritmo in 6/8 tiene unita la varietà del materiale musicale. Con *Tristies* incontriamo una canzone tipica della pampa argentina – solitamente accompagnata dalla chitarra, su testi improvvisati da cantautori dilettanti – contaminata dal blues e da alcune musiche klezmer e gitane. *Paralelo á Paralelo*, *Ricercare Baires I* e *Tangana ostinato* sono i tre brani che compongono la *Baires Suite n. 1*. Il primo pezzo, *Paralelo á Paralelo*, è un viaggio che porta in Andalusia, a Cuba e Rio della Plata, dove echi delle musiche di questi luoghi si intrecciano con strutture vicine al tango. Il secondo brano, *Ricercare Baires I*, fonde una Buenos Aires notturna e malinconica con le varie forme del ricercare rinascimentale e barocco. *Tangana Ostinato* è un pezzo brillante, una sorta di rondò che nei suoi sviluppi conclusivi ci riporta entro i confini del tango tradizionale. *Astoreando* è l'omaggio di Bacalov a Piazzolla, figura chiave nella sua formazione e maturazione artistica, che lo scelse, diciottenne, come pianista per *Tango per 13 strumenti*, avviandolo a una grande carriera come esecutore e compositore. Le composizioni originali di Luis Bacalov sono intercalate da due classici della musica argentina.

Nell'arrangiamento per pianoforte solo, sono proposti due classici del tango, di Carlos Gardel e Angel Villoldo. *El día que me quieras (Il giorno che mi amerai)* è una delle canzoni scritte da Gardel su un testo di Alfredo Le Pera per l'omonimo film del 1935. Si tratta di un *tango canción*, ossia un tango da ascoltare, in contrapposizione al tango da ballare, dove il tempo rallenta per far spazio alla narrazione. *El Choclo* è invece un esempio riuscitissimo di tango strumentale, allegro, spensierato e picaresco, uno dei più noti tanghi in Argentina, composto da Ángel Villoldo nel primo Novecento.

Con *Tangoing*, Giovanni Tommaso, contrabbassista del quartetto, si propone come compositore esplorando il tango in chiave jazz. Il suo percorso artistico ha tratti comuni a Bacalov, avendo anch'egli una formazione classica cui è succeduta un'eccellente esperienza esecutiva e compositiva. Così in *Tangoing* l'improvvisazione incontra la tradizione argentina e si colloca nell'ottica di

una modernizzazione della forma originale. Chiudono il concerto due composizioni di Astor Piazzolla: *Invierno Porteño* e *Libertango*. Entrambi sono pezzi ben noti anche al di fuori della tradizione musicale argentina. Le numerose trascrizioni realizzate sono indice della loro popolarità ma anche di una pregnanza melodico-ritmica che prescinde dall'orchestrazione originale. Questa versione per quartetto beneficia della presenza del bandoneon, strumento suonato da Piazzolla stesso e che costituisce un tratto timbrico caratterizzante. *Invierno Porteño* è la seconda di *Las Cuatro Estaciones Porteñas*. Scritte originariamente per orchestra da camera e pianoforte, *Las Estaciones* sono espressione dell'anima di Buenos Aires, dello scorrere della vita, giorno dopo giorno, dello spirito del popolo argentino. Qui siamo ancora entro i confini del tango classico che di lì a poco Piazzolla scelse di oltrepassare a favore di un '*tango nuevo*'. Così nasce *Libertango*, connubio di *libertad* e *tango*, emancipazione, non certo tradimento, di una forma.

Roberta Milanaccio\*

\*Si è laureata in Storia della musica con Giorgio Pestelli all'Università di Torino e ha studiato pianoforte con Antonio Valentino. Ha collaborato con riviste e vari enti musicali (tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai). Dal 2004 ricopre l'incarico di Editor e Press Officer per le Edizioni Ricordi (Universal Music MGB Publications).

## Luis Bacalov, pianoforte

Il pianista e compositore Luis Bacalov è nato a Buenos Aires, dove ha iniziato la sua formazione con Enrique Barenboim. Inizia giovanissimo l'attività concertistica in Argentina, come solista e in duo con il violinista Alberto Lisy, nonché in gruppi di musica da camera. Fa ricerche sul folklore musicale del Sud America per la radio e la televisione colombiana, dove può inoltre far conoscere la produzione pianistica delle Americhe di Otto e Novecento. In Italia e in Francia, a partire dagli anni Sessanta, è attivo come compositore per il cinema. Per le musiche de *Il Postino* di Michael Radford ha ricevuto numerosi premi e *nomination* tra i quali il Premio Oscar, il Premio Bafta (British Academy for Film and Television Arts), il Premio Nino Rota. Per *La tregua* di Francesco Rosi ha conseguito una *nomination* per il Davide di Donatello e per il *Vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini una candidatura dalla A.M.P.A. (Roma). Ha vinto il Globo d'oro per la musica del film *Il Consiglio d'Egitto* di Emidio Greco. È anche autore di composizioni per chitarra, violino, e per variegati organici. *Misa Tango*, per soli, coro e orchestra, è stata registrata dalla D.G.G. a Roma con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione di Myung-Whun Chung. Per la D.G.G. Luis Bacalov inoltre ha registrato, nella rielaborazione per pianoforte e orchestra, i tangos di Piazzolla e il suo *Tangosain*. L'intero album pubblicato da DGG\Universal ha avuto la *nomination* ai Latin American Grammy Awards del 2001. Ha diretto la prima esecuzione mondiale della sua prima opera teatrale *Estaba la Madre* al Teatro dell'Opera di Roma e a La Plata in Argentina, nonché la rappresentazione dell'opera-balletto *Y Borges cuenta que* al Teatro dei Rozzi di Siena per l'Accademia Chigiana, dove è anche docente di musica per cinema. È stato ospite dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dove ha suonato con Martha Argerich in occasione di programmi dedicati ad autori latino americani. Ha costituito un quartetto formato da bandoneon, contrabbasso, percussioni e pianoforte, con il quale esegue composizioni che ricercano punti d'incontro fra diverse culture musicali, approdando a un risultato fortemente sincretico (musica etnica, urbana, contemporanea). Con il suo quartetto si è esibito nei teatri Carlo Felice di Genova, Regio di Parma, Bellini di Catania, Olimpico di Roma. In quest'ultimo teatro ha recentemente portato *Aria Tango*, spettacolo di danza.

## Giovanni Tommaso, contrabbasso

Contrabbassista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, Giovanni Tommaso è nato a Lucca, dove nel 1957 ha iniziato l'attività jazzistica con il gruppo Quartetto di Lucca. Gli anni successivi sono caratterizzati da un intenso girovagare: è a New York tra il 1959 e il 1960, a Roma nel 1967, un luogo dove si portavano avanti esperimenti d'avanguardia, con Steve Lacy per esempio. Nel 1971 forma il gruppo Perigeo, che guida fino al 1977, e con il quale realizza cinque album e svolge un'intensa attività concertistica, anche al fianco di prestigiosi gruppi come i Weather Report e la Mahavishnu Orchestra. Pochi jazzisti italiani vantano collaborazioni tanto prestigiose come quelle di Giovanni Tommaso (con Sonny Rollins, Dexter Gordon, Gil Evans, Max Roach, Chet Baker, Gerry Mulligan, Kenny Clarke, John Lewis, Don Byas, Mary Lou Williams, Steve Lacy, Johnny Griffin). Numerose le sue presenze a importanti rassegne italiane e internazionali: a Umbria Jazz e ai festival di Ivrea, Aosta, Pescara, Fano, Bologna, Torino, Ancona, Milano, Salerno, Siena, Benevento, ma anche in Francia, Stati Uniti, a Puerto Rico per il Jazz Fest, al Festival di Chicago e alla Berklee School di Boston. Recentemente ha presentato un nuovo progetto intitolato *Consonanti* all'Auditorium Parco della Musica di Roma. È stato titolare della cattedra di musica jazz presso il Conservatorio Morlacchi di Perugia. Dal 1986 dirige i seminari di Umbria Jazz Clinics in gemellaggio con il Berklee College of Music, dove gli è stato conferito il titolo di Doctor in Music. Ha scritto numerose colonne sonore per la televisione e per il cinema, ha infatti composto le musiche per il film di Pupi Avati *Ma quando arrivano le ragazze?*, per le quali insieme a Ritz Ortolani è stato premiato col premio David di Donatello. Anche nell'ambito della musica pop vanta un curriculum considerevole sia come produttore sia come arrangiatore. Numerosi sono gli album realizzati, ad esempio, con Riccardo Cocciante (*A mano a mano*, *Cervo a primavera*), Mina (*Finalmente ho conosciuto il Conte Dracula*), Gianni Morandi (*Morandi*), Rino Gaetano (*E io ci sto*), con Ivan Graziani (*Viaggi e intemperie*), Anna Oxa (*Controllo totale*), Lucio Dalla (*Alice*) e con Sammy Davis Jr. (*European Tour*). L'ultimo impegno è una rilettura jazzistica di canzoni interpretate da Antonacci, Arbore, Cocciante, Dalla, Gil, Mango, Mannoia, Morandi, Paoli, Ron e Telesforo, incluse in un cd dal titolo *Strane Stelle Strane* pubblicato da BMG Ricordi.

## Juanjo Mosalini, bandoneon

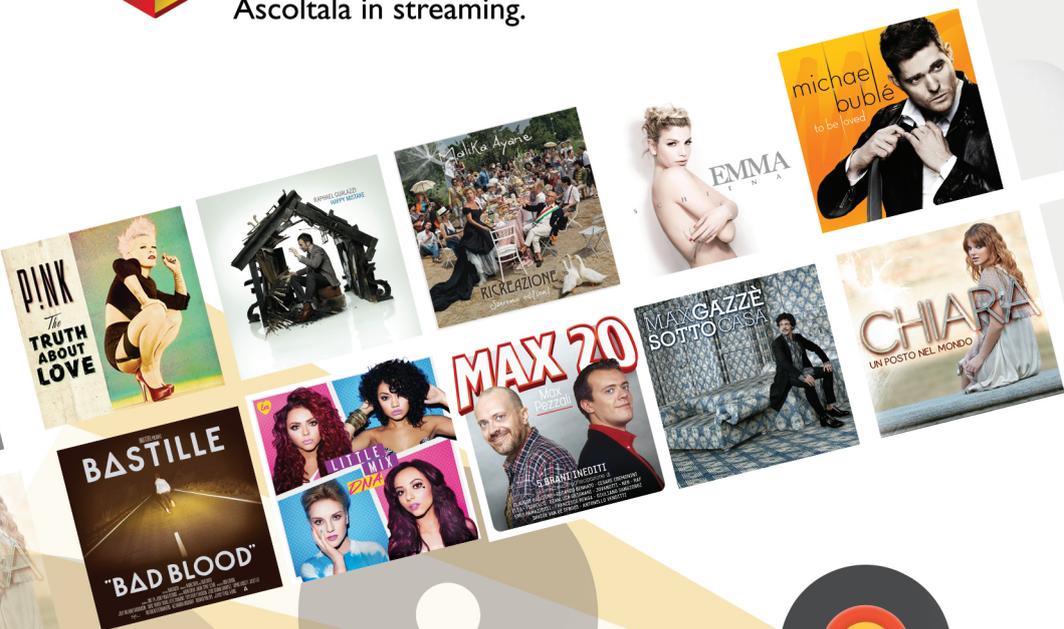
Erede della tradizione del bandoneon, Juanjo Mosalini ha sviluppato le diverse sfaccettature di questo strumento. Interprete appassionato dei maggiori compositori dell'inizio del XXI secolo, Juanjo Mosalini fa parlare il *füeje* con tutto suo vocabolario musicale, classico, moderno e contemporaneo. Venti anni di carriera fanno di Juanjo Mosalini una delle figure importanti dell'avanguardia musicale argentina in Europa. Affascinato da molteplici linguaggi, esplora l'universo dei ritmi argentini nella musica cameristica in duo con il chitarrista Vicente Bögeholz, e s'immerge nell'improvvisazione e nella composizione di musica elettronica con il contrabbassista jazz Olivier Sens. È infatti naturale per lui lasciare libero corso alla sua creazione personale in un'armonia perfetta con la voce, come quella di Silvana Deluigi, con la quale costruisce un repertorio a due dove ciascuno può dare spazio alla sua individualità. Una tale intesa concede al bandoneon solista una libertà straordinaria. Juanjo Mosalini collabora costantemente come solista nelle grandi orchestre classiche come Rotterdam Philharmonic Orchestra, Israel Symphony Orchestra Rishon LeZion, Seoul Philharmonic Orchestra, Orchestre de Bretagne, Orchestre de Picardie, Orchestre ONPL, Camerata de Bourgogne, Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, Orchestre Symphonique de Berne, Orchestre Symphonique de Winterthur, Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, Budapest Concert Orchestra e Orchestra della Magna Grecia.

## Daniel Bacalov, percussioni

Compositore di musica per il teatro, il cinema, la danza, Daniel Bacalov ha studiato chitarra classica e percussioni. Dal 1983 collabora con il regista teatrale Giorgio Barberio Corsetti, per il quale ha composto le musiche di numerosi spettacoli teatrali, rappresentati in moltissime tournée italiane e festival teatrali internazionali, tra i quali ricordo *Il ladro di anime* (Biennale Venezia 1984), *La camera astratta con studio azzurro* (Dokumenta Kassel 1987), *La nascita della tragedia* (Roma 1996), *Il processo* (Premio Ubu miglior spettacolo 1999), *La tempesta* (Festival di Avignone 1999). Ha composto musiche per il cinema e collaborato con Davide Ferrario, Ettore Pasculli, Paolo Pisanelli, Italo Pesce Delfino. Per Rai3 ha composto le musiche dei programmi di Michele Santoro, tra cui *Samarconda*, *Rosso e nero*, *Tempo reale*, *Moby Dick*, *Il raggio verde*, *Sciuscià*, e di Riccardo Iacona *W l'Italia*, *Presadiretta*. Collabora con i coreografi Francesco Scavetta, Adriana Borriello e Annapaola Bacalov e suona come percussionista nel quartetto di Luis Bacalov, con cui ha inciso un cd. Ha pubblicato due lp e due cd con musiche tratte da produzioni teatrali e un cd con le musiche dei programmi televisivi di Michele Santoro.



**cubomusica**<sup>®</sup>  
Ascoltala in streaming.



## LA MUSICA CHE VUOI. IN STREAMING SU SMARTPHONE, PC E TABLET.

ASCOLTA LE NOVITÀ, TUTTI I GENERI MUSICALI,  
I GRANDI SUCCESSI DI SEMPRE.

SCEGLI I BRANI TOP, LE PLAYLIST DEI MAGGIORI ARTISTI E  
DJ NAZIONALI E INTERNAZIONALI. CREA LE TUE PLAYLIST PERSONALI  
E LE COLONNE SONORE PERFETTE PER OGNI MOMENTO DELLA TUA VITA.

FATTI SORPRENDERE DAGLI EVENTI ESCLUSIVI.

CONDIVIDI LE TUE PASSIONI MUSICALI.  
CUBOMUSICA È SEMPRE CON TE.

SEGUICI SU:



WWW.CUBOMUSICA.IT DA IPHONE/IPAD  
O SCARICA GRATIS L'APP SU:



# Che cosa pensi quando pensi a Milano?

*Milano è moda. Milano è finanza. Milano è design. Ma Milano è anche capoluogo della cultura. Con oltre 370 luoghi di interesse tra chiese, monumenti e architetture di pregio. Grazie ai suoi 90 teatri e più di 80 musei diffusi tra città e provincia. Perché a Milano ogni giorno si accendono le luci su quasi 800 spettacoli e 12 mila nuovi visitatori s'innamorano di lei. Nella cultura come nell'impresa, la Camera di Commercio sostiene da sempre le eccellenze del territorio, per Expo e oltre il 2015. Perché a Milano l'eccellenza è un'abitudine.*



**CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO**

*Dal 1786 l'istituzione  
al servizio del sistema  
produttivo di Milano*



# MITO si veste di verde

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica  
04-21 settembre 2012  
Settima edizione

MITO Settembre  
Musica



## La tua energia per la musica.

### L'energia della musica per l'ambiente con Bike'n'Jazz

Ogni giovedì alle ore 13 in Piazza San Fedele c'è Bike'n'Jazz: il Festival MITO, assieme a eni partner del progetto green, aspetta il suo pubblico per accendere la musica! L'energia cinetica prodotta dalla pedalata delle biciclette messe a disposizione del pubblico alimenta il palco su cui si esibiscono Enrico Zanisi Trio (5.IX), Black Hole Quartet (12.IX), Fulvio Sigurtà e Claudio Filippini (19.IX) Prenota la tua bicicletta scrivendo a [c.mitoinformazioni@comune.milano.it](mailto:c.mitoinformazioni@comune.milano.it), oppure presentati il giorno stesso sul luogo dell'evento.

Tre stazioni di accumulo energia nel centro di Milano sono a disposizione durante tutti i giorni del Festival. Ogni stazione è dotata di due biciclette: pedala in compagnia per ascoltare la playlist di MITO e produci energia per alimentare i concerti del Bike'n'Jazz. Vieni a scoprirle in via Dante angolo via G. Giulini, piazza Santa Maria Beltrade e piazza Sant'Alessandro.

## MITO compensa le emissioni di CO<sub>2</sub>

MITO SettembreMusica, grazie alla collaborazione di EcoWay, misura le emissioni dirette e indirette inerenti l'edizione milanese del Festival e compensa interamente l'anidride carbonica relativa ai consumi energetici, di carta e al trasporto degli artisti e del pubblico ai luoghi del Festival, attraverso l'acquisto di carbon credits certificati.

Il Festival partecipa inoltre a un progetto forestale sull'asse del fiume Po, che prevede il mantenimento e la piantumazione di un'area boschiva in provincia di Pavia.

## L'impegno quotidiano del Festival

Campagna di comunicazione ecosostenibile con GreenGraffiti®.

Stampa dei materiali su carta FSC, carta botanica o riciclata.

Riduzione dei materiali cartacei ed estensione dei servizi in rete.

Mobile ticket a Milano, per ricevere il biglietto sul cellulare.

Mobilità sostenibile tramite car sharing, bike sharing e mezzi pubblici

Dal  
2007 MITO  
ha compensato  
le emissioni  
contribuendo alla  
piantumazione e tutela  
di quasi 1.000.000 di  
mq nelle foreste del  
Sud America e del  
Madagascar.



eni partner progetto green



Un progetto di

**Città di Milano**

*Giuliano Pisapia*  
Sindaco  
Presidente del Festival

*Filippo Del Corno*  
Assessore alla Cultura

*Giulia Amato*  
Direttore Centrale Cultura

**Città di Torino**

*Piero Fassino*  
Sindaco  
Presidente del Festival

*Maurizio Braccialarghe*  
Assessore alla Cultura,  
Turismo e Promozione della città

*Aldo Garbarini*  
Direttore Centrale Cultura ed Educazione

---

**Comitato di coordinamento**

*Francesco Micheli*  
Presidente  
Vicepresidente del Festival

*Maurizio Braccialarghe*  
Vicepresidente

*Enzo Restagno*  
Direttore artistico

**Milano**

*Giulia Amato*  
Direttore Centrale Cultura

*Antonio Calbi*  
Direttore Settore Spettacolo

*Francesca Colombo*  
Segretario generale  
Coordinatore artistico

**Torino**

*Aldo Garbarini*  
Direttore Centrale Cultura ed Educazione

*Angela La Rotella*  
Segretario generale  
Fondazione per la Cultura Torino

*Claudio Merlo*  
Direttore organizzativo  
Coordinatore artistico

# MITO a Milano è realizzato da

## Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

### Fondatori

Francesco Micheli / Roberto Calasso / Francesca Colombo / Piergaetano Marchetti  
Massimo Vitta-Zelman

### Advisory Board

Alberto Arbasino / Gae Aulenti † / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso  
Francesca Colombo / Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli  
Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner / Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli  
Ermanno Olmi / Sandro Parenzo / Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro  
Livia Pomodoro / Davide Rampello / Franca Sozzani / Massimo Vitta-Zelman

### Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luís Pereira Leal †  
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti Buitoni / Gianfranco Ravasi  
Daria Rocca / Umberto Veronesi

### Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri  
Roberta Furcolo / Leo Nahon / Roberto Spada

### Collegio dei revisori

Marco Guerrieri, Eugenio Romita, Marco Giulio Luigi Sabatini

# Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

Francesca Colombo, *Segretario generale e Coordinatore artistico*  
Stefania Brucini, *Responsabile promozione e biglietteria*  
Carlotta Colombo, *Responsabile produzione*  
Federica Michelini, *Assistente Segretario generale e Responsabile partner e sponsor*  
Luisella Molina, *Responsabile organizzazione*  
Carmen Ohlmes, *Responsabile comunicazione*

## *Lo Staff del Festival*

### **Segreteria generale**

Alice Kuwahara, Federica Limina e Sofia Colombo

### **Comunicazione**

Livio Aragona, Sara Bosco, Emma De Luca,  
Alessia Guardascione, Valentina Trovato con Matteo Arena e Irene D'Orazio,  
Elisa Aliverti Piuri, Eleonora Porro

### **Produzione**

Francesco Bollani, Stefano Coppelli, Simone Di Crescenzo,  
Matteo Milani con Elena Bertolino, Nicola Acquaviva e Davide Beretta,  
Velia Bossi, Francesco Morelli, Marco Sartori

### **Organizzazione**

Nicoletta Calderoni, Elisabetta Maria Tonin e Raffaella Randon

### **Promozione e biglietteria**

Alice Boerci, Fulvio Gibillini, Alberto Raimondo con Claudia Falabella,  
Cecilia Galiano, Arjuna-Das Irmici, Federica Luna Simone e Francesca Bazzoni,  
Victoria Malighetti, Chiara Sanvito

### **Responsabile editoriale**

Livio Aragona

### **Progetto grafico**

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Ciro Toscano

---

via Dogana, 2 – 20123 Milano  
telefono +39.02.88464725 / fax +39.02.88464749  
c.mitoinformazioni@comune.milano.it / [www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)  
[facebook.com/mitosettembremusica.official](https://facebook.com/mitosettembremusica.official)  
[twitter.com/mitomusica](https://twitter.com/mitomusica)  
[youtube.com/mitosettembremusica](https://youtube.com/mitosettembremusica)

# Scegli il braccialetto che fa per te!

La musica è uno stato d'animo?  
Tu come ti senti oggi?

A MITO SettembreMusica  
i concerti ti fanno stare meglio!

*Partecipando ai concerti del Festival,  
riceverai in omaggio il braccialetto  
del tuo genere musicale preferito.  
Indossalo per tutta la durata del Festival  
e con MITO avrai tanti benefit.*

**MI  
TO** Settembre  
Musica



---

**Indossa il braccialetto:  
alla Drogheria Plinio con MITO  
hai uno sconto particolare!**

Bar, cucina, enoteca, emporio... prima o dopo il concerto, Drogheria Plinio offre al pubblico di MITO un servizio a tutte le ore. Presentando MITOCARD o indossando il braccialetto del Festival, si ottiene uno sconto del 10% sul menù à la carte e sul market. E per tutta la durata del Festival è inoltre possibile gustare lo speciale Menù MITO, a soli 15 Euro.  
Drogheria Plinio, via Plinio 6, tel. 393.8796508 - drogheriaplinio@libero.it

**Scopri tutte le convenzioni su  
[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)**

**🐦 #MITO2013**

Un progetto di

Milano



Comune  
di Milano



CITTA' DI TORINO

Realizzato da

Associazione per  
il Festival Internazionale  
della Musica di Milano

Fondazione per  
la Cultura Torino

Con il sostegno di



Regione Lombardia  
Cultura

I Partner del Festival



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO

Partner Istituzionale



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Partner Istituzionale

INTESA  SANPAOLO



cultura dell'energia  
energia della cultura



Sponsor



RISANAMENTO



Per la serata inaugurale

Media partner

**CORRIERE DELLA SERA**

**LA STAMPA**



Sponsor tecnici



FAZIOLI



THE WESTIN  
PALACE  
MILAN



Il Festival MITO a Milano compensa  
le emissioni di CO<sub>2</sub> con carbon credits  
verificati e partecipa ad un progetto  
di tutela boschiva sull'asse del fiume Po.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

Drogheria Plinio con cucina

Nerea S.p.A.

Riso Scotti

# Il Festival MITO continua fino al 21 settembre...

Una selezione dei concerti dei prossimi giorni  
Per maggiori info [www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

- 10.IX • Franco D'Andrea che torna a Milano  
con il progetto *Traditions and Clusters*
- 11.IX • Il premio Oscar Luis Bacalov con  
i suoni suadenti del Sud America
- 12.IX • Il dj set di tre giovanissimi giganti  
del *dancefloor* di tutto il mondo  
in collaborazione con Club to Club
- 13.IX • La musica della tribù nomade dei Tuareg  
e dell'Africa sahariana con la chitarra di Bombino
- 13.IX • La straordinaria interprete mozartiana  
Maria João Pires con l'Orchestra  
da Camera di Mantova

Milano Torino unite per il 2015

Con il Patrocinio di



MILANO 2015  
NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA

-2